



Batterio, salite a 26 le vittime

È salito a 26 il numero delle persone morte a causa dell'epidemia provocata dal batterio dell'E.coli. in Germania, ma l'epidemia rimane circoscritta alla zona tra Amburgo e Lubeca. In totale, i casi di contagio sono 2600. 1100 casi di epidemia da Ehec nella Bassa Sassonia. sono tutti riconducibili a forniture di germogli effettuate dal vivaio di Bienenbuettel.

Foto di Craig Ruttle/Ap-LaPresse



Le cameriere gridano «shame», vergogna, contro Dominique Strauss-Kahn

vi di fronte e sul retro delle porte scorrevoli del Sofitel, hanno abbandonato l'area. La vittima non è mai tornata al lavoro. «Per due settimane abbiamo visto più giornalisti che clienti», sorride un ragazzo del pub di fronte. «Non avevamo informazioni sul personale dell'albergo.

Cercavamo qualsiasi storia per creare un caso, insinuare dubbi: ma qui in America lo stupro è punito come si deve». «Il potere, i soldi e l'influenza di Dominique Strauss-Kahn non fermerà la ricerca della verità», è la dichiarazione che gira a ripetizione sulle tv americane dell'avvocato della

vittima, Kenneth Thompson. E se i dubbi insinuati dalla stampa francese hanno creato un caso Oltralpe volto a screditare la versione della cameriera, a New York la rabbia è esplosa dal basso e dalle interviste nei programmi tv, cavalcando la retorica di chi è arrivato sul queste sponde «in cerca di un sogno».

Ispano e afro americane, sono parte dell'esercito degli 11.2 milioni di immigrati irregolari che abita negli Stati Uniti, secondo l'ultimo rapporto del Pew Hispanic Center, una organizzazione apolitica che ha sede a Washington. «È facile trovare lavoro se si hanno i documenti in regola», racconta Sara, 35enne, nel retro di un albergo sul 45esima. «Quello che la cameriera del Sofitel ha denunciato è stato possibile anche perché non è illegale: e chi è irregolare qui per un simile caso sarebbe stato tenuto a tacere». Ma non è andata così e ora questo caso è il riscatto della dignità di tutte le altre. ❖

APPELLO IN TV

Su France 2, la rete tv pubblica francese, l'avvocato della cameriera dell'Hotel Sofitel, Kenneth Thompson si rende disponibile a raccogliere denunce di altre donne contro l'ex capo dell'Fmi.

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



Lavoro da oltre 25 anni in un'azienda metalmeccanica e percepisco una rendita Inail per malattia professionale (broncopneumopatia polmonare). Alcuni mesi fa ho presentato richiesta di aggravamento ma l'Inail ha risposto negativamente essendo trascorsi più di 15 anni da quando mi è stata erogata la prestazione. Che posso fare?

La normativa in materia prevede, in effetti, che possa essere richiesta una revisione per aggravamento del danno riconosciuto, qualora il peggioramento si verifichi entro 15 anni da quando è stata erogata la prestazione da parte dell'Inail. Una sentenza della Corte Costituzionale dell'anno scorso, però, (n.46/2010) ha affermato che, laddove il lavoratore, già titolare di una rendita per malattia professionale, continui a svolgere la stessa attività lavorativa, senza che mutino le condizioni di lavoro che hanno causato la patologia professionale, ha diritto al riconoscimento del maggior grado di inabilità, rispetto a quello già riconosciuto, che dovrà considerarsi come una "nuova malattia". Se, quindi nel suo caso, ricorrono le condizioni previste dalla sentenza, può presentare all'Inail una domanda per ottenere la nuova prestazione e il riconoscimento della valutazione del danno intercorso tra la vecchia e la "nuova" malattia professionale. Le consigliamo comunque di rivolgersi ad una sede dell'Inca Cgil per avere tutta l'assistenza necessaria.

Malattie professionali

Ho saputo che è stato approvato il decreto relativo al Fondo per le vittime dell'amianto. Ho una rendita Inail per malattia professionale da amianto e quindi vorrei avere qualche informazione in merito.

Lei rientra fra i beneficiari della prestazione prevista dal regolamento, entrato in vigore il 13 aprile u.s., in quanto uno dei presupposti è quello di essere titolari di una rendita per patologia asbesto correlata.

Si tratta di una prestazione aggiuntiva che viene erogata dall'Inail e che decorre dal 1° gennaio 2008. Il beneficio viene calcolato applicando alla rendita percepita una percentuale così stabilita: 20% per ciascuno degli anni (2008 e 2009) che riceverà in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2011 e il 15%, per il 2010, entro il 30 giugno 2012.

A partire dal 2011, la prestazione sarà erogata con due acconti e un conguaglio, ma le percentuali saranno stabilite tenendo conto delle risorse disponibili.

Per l'accesso al beneficio non deve essere presentata alcuna domanda perché sarà l'Istituto assicuratore ad erogarla d'ufficio. Quanto prima, quindi, dovrebbe ricevere una comunicazione dall'Inail recante gli importi a Lei spettanti per gli anni 2008, 2009 e 2010. Per ulteriori informazioni può rivolgersi alla sede Inca Cgil più vicina alla sua abitazione.



PATRONATO
INCA CGIL

www.inca.it

Scrivi a idirittichenonsai@inca.it o rivolgiti presso le nostre sedi per ricevere **assistenza e consulenza gratuite.**